

SERIE C. Incoraggianti le prime prove di tandem con l'Airone e il capocannoniere dello scorso campionato: un'arma micidiale per l'allenatore Toscano

La Feralpisalò sogna con i nuovi gemelli del gol

A Prevalle contro il Vobarno Caracciolo e Guerra hanno segnato entrambi e dialogato dimostrando una buona intesa

Sergio Zanca

Andrea Caracciolo e Simone Guerra iniziano a far sognare i tifosi della Feralpisalò. Domenica a Prevalle, nell'amichevole vinta per 6-0 contro il Vobarno, che milita nel campionato di Eccellenza, hanno compiuto un passo avanti sulla strada della piena intesa. Dall'inizio della preparazione estiva in val di Sole, avevano giocato insieme solo una volta, a Temù, contro la Sampdoria (un'oretta, non di più). Da allora i due hanno compiuto percorsi separati.

Da una parte l'Airone è stato costretto a guardare i compagni dalla tribuna, causa squalifica, nella prima di coppa Italia con la Virtus di Francavilla Fontana, e a Lecce ha giocato a fianco di Andrea Ferretti. Dall'altra Guerra ha gettato la spugna per un taglio sullo stinco, rimediato in allenamento, e suturato con 7 punti. L'infortunio lo ha costretto a un lavoro differenziato e a rinunciare alle partite.

Domenica Caracciolo e Guerra si sono ritrovati per la seconda volta fianco a fianco, dimostrando di parlare la stessa lingua. Hanno scam-

biato tra loro spesso e volentieri, senza essere egoisti. Sono riusciti a catturare palloni vaganti, a triangolare, e ad andare alla conclusione, dando l'impressione di divertirsi. Proseguissero sempre così, il tecnico Domenico Toscano potrebbe dormire sonni tranquilli.

AI DUE BOMBER, al di là dell'obiettivo di squadra (lottare per la promozione in B), non mancano i traguardi personali da raggiungere. In campionato l'Airone ha segnato 173 gol col Brescia e 20 con le altre maglie: Perugia, Palermo, Sampdoria, Genoa, Novara. Tra i professionisti è quindi arrivato a 193. Gliene mancano solo 7 per sfondare quota 200, e rimanere nella storia del calcio italiano.

Guerra, invece, ha l'opportunità di diventare il cannoniere numero 1 della Feralpisalò. Finora coi verde blu ha firmato 41 reti, di cui 7 nel 2015-16, quindi 13 nel '16-17 e ben 21 nella scorsa stagione. Il primatista, Andrea Brazaletti, ne ha siglate 44 in 7 campionati, ed è ormai a portata di mano. Alle loro spalle: Romero (18), Ivan Grazianni (17), Miracoli (16) e Quarenghi (16), il trottolino di Darzo che in passato aveva fatto



Andrea Caracciolo in azione contro il Vobarno osservato dal compagno di reparto Simone Guerra

sfracelli con il Salò, prima della fusione nel 2009 con la Feralpi Lonato.

A Prevalle i due bomber hanno iniziato a camminare insieme, dando agli spettatori presenti l'impressione di voler costruire grandi cose. Si alternano nell'assist e nella conclusione, creando confusione tra i difensori avversari. La carta di ricambio è rap-

presentata da Andrea Ferretti, che regala colpi sorprendenti, ma alterna prestazioni eccellenti ad altre incolori.

C'È IL QUARTO attaccante, Mattia Marchi, che lotta in ogni frangente e getta sempre l'anima al di là dell'ostacolo. Sente di essere chiuso. Sul Garda si trova bene, ma nessuno gli può garantire la ca-

sacca da titolare. Altre società sarebbero disposte a fare un sacrificio economico per tesserarlo, in particolare AlbinoLeffe e Sudtirolo.

Considerando che la moglie è di Bolzano, chiaro che il trasferimento in Alto Adige (dove peraltro è già stato) rappresenta una tentazione probabilmente irrinunciabile. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berretti

I «baby» sono pronta al via con il tricolore in bacheca



La Berretti della Feralpisalò riparte dalla vittoria dello scudetto

È suonata ieri alle 9 al centro Rigamonti di Buffalora la prima campanella stagionale della Berretti della Feralpisalò, squadra che riparte con grande entusiasmo dopo la strepitosa vittoria dell'ultimo scudetto di categoria.

Cinque i «reduci» della finale vinta a Città Sant'Angelo lo scorso 14 giugno: Chimini, Faccioli, Kwarteng, Pasotti e Spezia. È toccato a loro dare il benvenuto ai tanti ragazzi promossi dall'Under 17 verdeblù. «Sono contento di iniziare questa nuova stagione. Ripartiamo da zero - analizza il tecnico Damiano Zenoni - Partiamo da una buona base alla luce del buon campionato disputato dall'Under 17 lo scorso anno. Categoria e metodi di lavoro saranno un po' diversi e da assimilare per i ragazzi nuovi. Ho visto da parte

di tutti il giusto atteggiamento. Il campionato? Partiremo anche quest'anno in ritardo e questo ci permetterà di poter lavorare di più in fase di preparazione e disputare qualche amichevole in più permettendo a tutto il gruppo di mettersi in mostra».

IL CALENDARIO degli allenamenti sarà implementato da alcuni test amichevoli. Il debutto avverrà alle 16 di sabato 25 a Calvisano contro la Juniores della Calvina. Mercoledì 29 sarà il Vobarno di Eccellenza a sfidare i baby verdeblù alle 18 in Val Sabbia. Gli ultimi test sono invece fissati in settembre, sabato 1 al centro sportivo «Rigamonti» di Buffalora sarà la Juniores Nazionale dell'Adrenea a testare la preparazione della Berretti (ore 15), poi protagonista sabato 8 contro la Juniores della Virtus Bergamo (ore 15 a Buffalora).